

## ALESSANDRO CECCHI

*musicologo*

Alessandro Cecchi, dopo il diploma di pianoforte al Conservatorio “Luigi Cherubini” di Firenze e la laurea in filosofia all’Università di Firenze, ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in musicologia all’Università di Pavia (sede di Cremona) nel 2007. In seguito ha vinto assegni di ricerca alle Università di Siena, Torino e Pavia. Dal 2014 al 2019 è stato ricercatore a tempo determinato in musicologia e storia della musica all’Università di Pisa dove ha insegnato Storia della musica, Musica per film, oltre a tenere per due anni il corso in inglese Italian Music nell’ambito dell’International Programme in Humanities.

Oltre alla teoria e all’analisi musicale, all’estetica musicale, alla storia dei concetti e alla musica nella letteratura, con attenzione principalmente ma non esclusivamente all’area germanofona, temi su cui ha pubblicato saggi e articoli in riviste musicologiche e non, si è interessato progressivamente alla performance musicale, alla musica per film e alla circolazione mediale della musica in genere. Suoi articoli sul primo gruppo di temi sono usciti in *Studi musicali* (2011), *Il Saggiatore musicale* (2012), *Rivista di Analisi e Teoria Musicale* (2015), *Aisthesis* (2017) e *Cultura Tedesca* (2018). Sul secondo gruppo di temi ha pubblicato articoli in riviste scientifiche quali *Music*, *Sound and the Moving Image* (2014), *Musica/Tecnologia* (2014-2015), *Journal of Film Music* (2015, uscito nel 2019), *Biblioteca Teatrale* (2019), *Quaderni del CSCI* (2019), *Arabeschi* (2020) e *Schermi* (in corso di pubblicazione).

Con Maurizio Corbella ha curato il doppio numero speciale “Film Music Histories and Ethnographies: New Perspectives on Italian Cinema of the Long 1960s” del *Journal of Film Music* (8:1-2, 2015, ma 2019). Con Serena Grazzini ha curato l’ultima Galleria di *Arabeschi* (15, 2020) intitolata “Barbablù. Il mito al crocevia delle arti e delle letterature”. Con Gianmario Borio, Giovanni Giuriati e Marco Lutz ha curato il volume *Investigating Musical Performance: Theoretical Models and Intersections* (Routledge, 2020). È inoltre il curatore di *La musica fra testo, performance e media. Forme e concetti dell’esperienza musicale* (in stampa), primo volume della collana interdisciplinare di studi musicali *Musica.Performance.Media*, da lui ideata e diretta per NeoClassica (Roma).

È collaboratore del Centro Studi Luciano Berio (Firenze) e membro dell’editorial board delle riviste online *Archival Notes* (Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini di Venezia) e *Sound Stage Screen* (Università degli Studi di Milano, di prossima uscita).